

NEWS

MERCLEDÌ 20 APRILE 11:59

[HOME](#) / [NEWS](#) / NEWS

G+1 0

0

MARIA GRAZIA CUCINOTTA TESTIMONIAL E VOCE DI 'ASINO VOLA'

STAMPA

 SCRIVI ALLA
REDAZIONE

SSR

19/04/2016



LECCE. "Quando mi hanno proposto di fare una gallina vera non ci credevo, pensavo che fosse uno scherzo di mio marito e dei suoi amici. E invece si tratta di un film molto serio che parla di un sogno in un modo originale. Un film delizioso, sincero, che arriva la cuore". Così l'attrice **Maria Grazia Cucinotta**, testimonial dell'Ailr-Associazione italiana per la lotta al retinoblastoma, racconta la sua decisione di prestare la voce al film **Asino vola**, dei registi reggini **Paolo Tripodi** e **Marcello Fonte**, che ha inaugurato la 17/a edizione del **Festival del cinema europeo**.

"Il prestare voce a personaggi immaginari o cartoon non ci fa correre il rischio di spersonalizzarci - ha detto l'attrice - anche se penso che nel cinema d'intrattenimento l'uso eccessivo della tecnologia

rappresenti un rischio". Parte del ricavato della proiezione che ha inaugurato il festival, come ha spiegato il direttore **Alberto La Monica**, sarà devoluto in beneficenza all'associazione Ailr, a sostegno dell'acquisto di un sofisticato macchinario oculistico per i bambini.

Asino vola è un film per bambini e famiglie, nato e cresciuto in una piccola comunità di Reggio Calabria, nel cui territorio è stato girato, e prodotto da Tempesta Film con Rai Cinema, con la partecipazione di Luigi Lo Cascio al cast. E' la storia di Maurizio, un bambino testardo, con il sogno di far parte della banda musicale del paese calabrese dove vive. Un desiderio che confida al suo amico asino Mosè (voce di **Lino Banfi**), sempre pronto a consigliarlo e incoraggiarlo, al contrario di N'Giulina, la gallina dispettosa e un po' cattiva che lo ostacola, parlando dei suoi sogni come inutili fantasie. Maurizio inizia a seguire le lezioni nella banda del paese con gli altri bambini, ma presto resta l'unico senza strumento musicale, il tamburo. La mamma Rosa non glielo vuole comprare: vede la musica come l'ennesimo capriccio di un figlio monello, un lusso che la famiglia non si può permettere. Ma il bambino se vuole realizzare il suo sogno dovrà essere determinato fino alla fine.

"Il film è un salto indietro nel tempo, lì dove l'amore per la musica ha avuto inizio. Risponde a queste domande: da dove vengo? Cosa mi ha reso ciò che sono?", dicono i registi.

VEDI ANCHE

LECCE 2016

Lino Banfi, a 80 anni scrittore e coppia con Zalone

Premio Verdone: Bisपुरi e Lavagna tra i candidati

Festival di Lecce dedicato a Morandini

ALTRI CONTENUTI

- 14.15 **David targati Sky, gli ascolti**
- 13.55 **Cicuto: "Sei titoli a Cannes, mappa del cinema italiano ricca e originale"**
- 12.13 **Tris alla Quinzaine: c'è anche Bellocchio**
- 11.15 **Morta l'attrice e regista Ronit Elkabetz**



Piace a 2 amici



CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA:

